



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

Classe 5° Sez. C / Ind. CAT



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli - Cava de' Tirreni (Sa)

Istituto Istruzione Superiore

"Della Corte - Vanvitelli"

CAVA DE' TIRRENI (Salerno)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2017/18

Classe 5° Sez. C Indirizzo CAT



Il presente documento, redatto secondo le norme vigenti dal Consiglio della Classe 5° sez. C Indirizzo CAT, sviluppa i seguenti punti:

- Composizione del Consiglio di Classe
- Profilo Professionale dell'Indirizzo
- Profilo della Classe
- Obiettivi didattici-formativi
- Contenuti Disciplinari
- Strategie e Organizzazione delle attività
- Esperienze di alternanza Scuola-Lavoro
- Preparazione alle prove d'esame
- Criteri e griglie di valutazione adottate



Composizione del Consiglio di Classe

<i>I Docenti</i>	<i>Le Discipline</i>
<i>Prof. Pasquale Giampetruzzi</i>	<i>Religione</i>
<i>Prof.ssa Rosa Rocco</i>	<i>Lingua e Letteratura italiana, Storia</i>
<i>Prof.ssa Gianna Barrella</i>	<i>Lingua e Civiltà inglese</i>
<i>Prof.ssa Alessandra Tocci</i>	<i>Matematica</i>
<i>Prof. Francesco Rossi</i>	<i>Costruzioni, Progettazione, Impianti Gestione del cantiere e Sicurezza</i>
<i>Prof. Gianpaolo D'Antonio</i>	<i>Geopedologia, economia ed estimo</i>
<i>Prof. Salvatore Apicella</i>	<i>Topografia</i>
<i>Prof.ssa Paola Guarino</i>	<i>Scienze motorie</i>
<i>Prof. Ferdinando Angrisani</i>	<i>ITP discipline tecniche</i>
<i>Prof. Francesco Rossi</i>	<i>Coordinatore di classe</i>
<i>Prof.ssa Franca Masi</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>



PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente formata da 14 studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Provenienti da classi diverse, a partire dalla terza gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, ad onor del vero, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento.

I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti.

Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.



E' presente nella classe un alunno, non ammesso agli esami di stato lo scorso anno scolastico, che quest'anno è stato individuato quale BES dal Consiglio di Classe (con l'adesione della famiglia) e per il quale è stato predisposto apposito Piano Didattico Personalizzato. E' un alunno dal carattere chiuso e fragile, che necessita di continue attenzioni, che ha bisogno di seguire un suo cammino espositivo senza essere interrotto e/o deviato dal suo percorso logico. Guidato riesce comunque ad esprimere i concetti appresi, pur nella limitatezza del suo lessico e nell'autonoma difficoltà di collegamenti logici corretti.

Elenco degli Studenti:

n°	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
1	ANNUNZIATA LUCIANO	SARNO 21/03/2000
2	ARMENANTE GIACOMO	CAVA DE' TIRRENI 15/08/1999
3	COZZOLINO CLAUDIO	SALERNO 18/09/1999
4	D'ORLANDO ANTONIO	NOCERA INFERIORE 22/03/1999
5	DE SANTIS LORENZO	CAVA DE' TIRRENI 05/07/1999
6	FIMIANI GIOVANNI	NOCERA INFERIORE 24/09/1999
7	GRIMALDI GIANLUCA	CAVA DE' TIRRENI 17/12/1999
8	GUARIGLIA ANTONIO	NAPOLI 21/05/1999
9	MANZO EUGENIO	NOCERA INFERIORE 02/08/1997
10	PALUMBO LEONARDO	CAVA DE' TIRRENI 27/12/1998
11	PETTA PAOLO	NOCERA INFERIORE 24/01/2000
12	TAGLIAFIERRO ANDREA	NOCERA SUPERIORE 08/06/1999
13	TORTORA VINCENZO	AVELLINO 06/05/1999
14	VIRNO SALVATORE	CAVA DE' TIRRENI 28/12/1999



OBIETTIVI

Il consiglio di classe, alla luce del preventivo accertamento del livello di partenza e delle effettive esigenze della classe, ha ispirato la propria attività didattico-educativa al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

obiettivi formativo-educativi

- allargare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità della classe;
- sviluppare la capacità di discussione ed educare al rispetto delle idee altrui, delle regole sociali e dei valori riconosciuti come tali;
- formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia di giudizio;
- contribuire alla maturazione dell'identità personale e sociale ed allo sviluppo delle capacità decisionali;
- promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte universitarie e professionali;
- acquisire la capacità di recepire la complessità della società contemporanea per essere in grado di inserirsi efficacemente nella realtà economica e lavorativa;

obiettivi cognitivi

- sviluppare capacità linguistiche e di comunicazione, di osservazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di interpretazione;
- conseguire un valido metodo di studio;
- acquisire le conoscenze e le competenze essenziali relative alle singole discipline, in armonia con le finalità del corso di studi frequentato;
- possedere la capacità di effettuare adeguati collegamenti tra discipline ed argomenti affini;
- maturare, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite, la capacità di formulare ed esporre adeguatamente il proprio pensiero.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli obiettivi analitici delle diverse discipline sono contenuti nelle relative programmazioni depositate agli atti dell'Istituto.

Le conoscenze essenziali e gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità, le modalità e gli strumenti d'insegnamento ed i criteri di valutazione e di

sufficienza sono esposti in maniera puntuale per ogni singola disciplina negli allegati al presente documento, che ne costituiscono parte integrante.

STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

ATTIVITÀ CLIL

Il Consiglio di Classe, constatata la totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, ha proceduto allo sviluppo del seguente progetto interdisciplinare, in lingua inglese, che si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra il docente della disciplina di indirizzo non linguistica "*Progettazione, Costruzioni, Impianti*" e il docente di Lingua Inglese. Il titolo del progetto è il seguente: "*Architectural brief and drawing - Architectural Report*".

ESPERIENZE DI Alternanza Scuola-Lavoro

Tutti gli alunni della classe hanno svolto attività di alternanza per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, art.1 comma 33, presso le seguenti strutture:

Alunno	Struttura ospitante
---------------	----------------------------



ANNUNZIATA LUCIANO	Impresa Edile N.C.A. s.r.l. Via Astone di Cervo 84087 Sarno – P.I. 04094230666 – Amm.re Esposito Silvana
ARMENANTE GIACOMO	Arch. Vincenzo Cardamone Via G. Della Corte n. 52 - 84013 Cava de' Tirreni
COZZOLINO CLAUDIO	Arch. Giovanni Marrazzo Via SS. Martiri 13 – 84010 S. Egidio del Monte Albino.
D'ORLANDO ANTONIO	Nacchia Sergio INFISSI/VETRI Via Astarita n.126 – 84016 Pagani
DE SANTIS LORENZO	Candeloro De Santis& F.lli Via Gaudio Maiori n. 21 - 84013 Cava de' Tirreni
FIMIANI GIOVANNI	GRN Costruzioni s.a.s. Via Provinciale Nocera-Sarno n.30 – 84014 Nocera Inferiore
GRIMALDI GIANLUCA	Arch. Diego Sorrentino Via R. Baldi n. 50 - 84013 Cava de' Tirreni
GUARIGLIA ANTONIO	Arch. Diego Sorrentino Via R. Baldi n. 50 - 84013 Cava de' Tirreni
MANZO EUGENIO	Ing. Giuseppe Di Domenico Via Caselle Superiori - 84013 Cava de' Tirreni
PALUMBO LEONARDO	Arch. Vincenzo Cardamone Via G. Della Corte n. 52 - 84013 Cava de' Tirreni
PETTA PAOLO	Ing. Domenico Apa Via Ungari n. 60 – 84015 Nocera Superiore
TAGLIAFIERRO ANDREA	ICOGEM di Tagliafierro Francesco Via Cupa San Giovanni - 84015 Nocera Superiore
TORTORA VINCENZO	EMIRO R.G. s.r.l. Via Leopardi n. 8 – 84016 Pagani
VIRNO SALVATORE	EDIL PRIMIGI Via E. Di Marino n. 34 - 84013 Cava de' Tirreni



work” le competenze acquisite sono legate al profilo d’indirizzo ovvero trasversali utili ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

Di seguito si riporta un breve estratto del progetto ASL sviluppato e le competenze in uscita acquisite:

“STUDENTI... SI VA IN AZIENDA”

Le finalità del progetto sono volte ad attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica. Con riferimento al profilo di partenza di ragazzi del III° anno indirizzo CAT (Costruzione Ambiente e Territorio) verranno perseguiti i seguenti obiettivi :

- Progettazione: Esecuzione di Piante, Prospetti e Sezioni mediante l’uso del CAD;
- Relazione Tecnica, Inquadramento territoriale;
- Costruzioni: Metodologie per il rilievo strutturale di un edificio. Analisi dei materiali da costruzione in rapporto alle proprietà tecnologiche, all’impatto ed alla sostenibilità ambientale, prevedendo il loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego;
- Utilizzo delle principali attrezzature per prove non distruttive;
- Gestione del Cantiere: Layout di cantiere -Visita a cantieri edili;
- Topografia: Utilizzo degli strumenti per la rilevazione topografica (Stazione Totale e GPS, Laserscanner);
- Estimo: Computo metrico estimativo.

Ambito	Competenze	Abilità	Conoscenze
Conoscenza dei materiali	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;	Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi. Collaborare nell’esecuzione delle prove tecnologiche sui materiali nel rispetto delle norme tecniche.	Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione, naturali e artificiali e loro classificazione. Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali.

Sicurezza sui luoghi di lavoro	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.	Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. Documenti di controllo sanitario Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento.
Progettazione e rilievo architettonico	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	Correlare le conoscenze del disegno tecnico e dei software cad alle tecniche di progettazione architettonica, urbanistica ed impiantistica. Redazione di una relazione tecnica di accompagnamento di un progetto. Correlare le conoscenze del disegno tecnico e dei software cad alle tecniche di restituzione grafica.	Modalità di redazione di un progetto o di una pratica edilizia al fine dell'ottenimento dei necessari pareri e/ o nulla osta
Relazionale	Mettere in atto tecniche di comportamentali adeguate al contesto, lavorativo e agli interlocutori	Interagire con gli Enti e gli altri professionisti .	Le varie fasi del processo lavorativo: dalla commessa, alla progettazione, alle autorizzazioni, all'esecuzione.

PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

I docenti di Materie Letterarie e di Estimo, al fine di preparare adeguatamente gli allievi, nel corso dell' anno hanno somministrato alla classe prove scritte di verifica conformi alle tipologie previste dall'esame di stato. Per la correzione sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

- Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.
- Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.
- Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.

ESTIMO:



- Conoscere l'argomento in maniera adeguata ma poco approfondita
- Essere capace di applicare le conoscenze sufficientemente.
- Rispondere alla traccia in maniera aderente e completa con apporti personali.

Parimenti è stata curata la preparazione al **colloquio finale** abituando gli studenti, nel corso delle lezioni e delle verifiche orali, ad effettuare gli opportuni collegamenti tra le diverse conoscenze acquisite e ad esporre in modo soddisfacente le idee maturate ed il proprio pensiero.

TERZA PROVA

Sono state somministrate due prove simulate pluridisciplinari, di tipologia mista. Per ognuna delle cinque discipline coinvolte, sono stati proposti due quesiti a risposta aperta e quattro a risposta multipla.

CRITERI DI CORREZIONE:

Ad ogni risposta multipla esatta è stato attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è stato attribuito per le domande errate o senza risposta.

Ad ogni risposta aperta è stato attribuito un punteggio da 0 a 1.

Il punteggio finale è stato arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è risultato uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Il tempo massimo concesso per ogni prova è stato di novanta minuti.

Il consiglio ha deliberato per l'alunno BES lo svolgimento della prova in **90 minuti** e l'utilizzo di eventuali strumenti compensativi.

In coerenza con l'indirizzo di studi, il Consiglio ha individuato le seguenti discipline quali oggetto della suddetta prova:

- Storia oppure Cantiere & Sicurezza
- Progettazione, Costruzioni, Impianti
- Topografia
- Matematica
- Lingua Inglese

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);



- **capacità** (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolate, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.



Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTOF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

- 1) assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- 2) rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- 3) impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- 4) attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- 5) crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- 6) giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

E' stato attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7



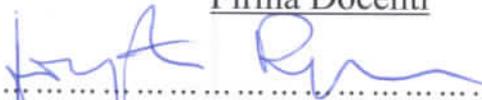
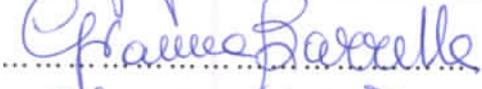
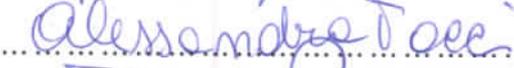
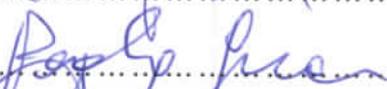
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Allegati :

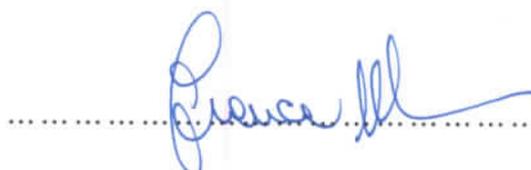
- **Griglie di Valutazione delle prove scritte**
- **Testi delle prove scritte somministrate**
- **Schede analitiche delle singole discipline contenenti:** *Conoscenze essenziali, Obiettivi, Competenze, Capacità, Modalità d'insegnamento, Strumenti di valutazione.*

Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe svoltosi in data 07 maggio 2018.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C_{CAT}

<u>Discipline</u>	<u>Firma Docenti</u>
Religione	
Lingua e Letteratura italiana, Storia	
Lingua e Civiltà inglese	
Matematica	
Costruzioni, Progettazione, Impianti	
Gestione del cantiere e Sicurezza	
Geopedologia, economia ed estimo	
Topografia	
Scienze motorie	
ITP discipline tecniche	

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Franca Masi)





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "M Della Corte"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2017/2018

SAIS - COMMISSIONE: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE

INDIRIZZO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato

Classe V

- Tipologia A: Analisi del Testo
Tipologia B: Articolo di Giornale o Saggio Breve
Tipologia C: Tema di Argomento Storico
Tipologia D: Tema di Carattere Generale

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punti
<u>COMPETENZE LINGUISTICHE</u>	
Padronanza della lingua italiana quale mezzo di comunicazione e interpretazione, chiarezza espositiva, equilibrio della trattazione, uso di registri linguistici idonei ed efficaci	1 – 6
<u>Descrittori:</u>	
Mostra una	
Ottima / soddisfacente capacità di utilizzo della lingua italiana. <i>Organizza le proprie argomentazioni con equilibrio, competenza e linguaggio scorrevole e appropriato.</i>	6
Adeguate capacità di utilizzo della lingua italiana. <i>Si esprime con un linguaggio scorrevole, la forma è corretta.</i>	5
Sufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana <i>Si esprime con un linguaggio semplice, con forma globalmente corretta.</i>	4
Mediocre capacità di utilizzo della lingua italiana. <i>Si esprime con un linguaggio semplice, con forma non sempre corretta.</i>	3
Insufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana. <i>Linguaggio confuso, poco scorrevole, non del tutto corretto.</i>	2 - 1



<u>CONOSCENZE</u>	
Rispondenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, aderenza alle consegne date, pertinenza nelle risposte, capacità di individuare ed esporre le fonti	1 – 6
<u>Descrittori:</u>	
Risponde in modo ... alle consegne date ed alla tipologia di prova scelta.	
eccellente / ottimo	6
efficace / esauriente	5
pertinente / essenziale	4
superficiale / incerto	3
inadeguato	2 - 1

<u>CAPACITÀ E AUTONOMIA</u>	
Capacità logico-espressive, conoscenze acquisite nel corso degli studi, personali valutazioni del candidato, eventuale creatività, originalità delle argomentazioni.	1 – 3
<u>Descrittori:</u>	
Produce un testo che	
testimonia adeguate conoscenze della tematica trattata, espone personali valutazioni, rivela interessanti capacità critiche e originalità nelle argomentazioni.	3
rivela essenziale / superficiale conoscenza dell'argomento trattato e semplici capacità di valutazione personale.	2 - 1

<u>CRITERI DI SUFFICIENZA</u>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.</i> • <i>Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.</i> • <i>Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.</i>

VALUTAZIONE PROVA

Competenze linguistiche PUNTI 1-6	Conoscenze PUNTI 1-6	Capacità e autonomia PUNTI 1-3	TOTALE PUNTI

Il Presidente

.....

I Commissari

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "M Della Corte"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2017/2018

SAIS - COMMISSIONE: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE

INDIRIZZO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato	Classe V
-----------	----------

INDICATORE	DESCRITTORE		Prima Parte (tot. punti 8)		Quesito n. (tot. punti 3,5)		Quesito n. (tot. punti 3,5)
(Conoscenza)	Completa e corretta	3	.../3	1	.../1	1	.../1
	Corretta ma non del tutto completa	2,5		0,8		0,8	
	Sufficientemente adeguata ma poco approfondita	2		0,75		0,75	
	Superficiale e non sufficiente	1,5		0,5		0,5	
	Completamente insufficiente	0,25		0,25		0,25	
(Abilità) <i>Capacità di applicazione delle conoscenze, forma e correttezza lessico specifico</i>	Rigorosa e appropriata	3	.../3	1,5	.../1,5	1,5	.../1,5
	Applicata ma con qualche imprecisione	2,5		1,25		1,25	
	Sufficientemente applicata	2		1		1	
	Applicata solo parzialmente e con qualche incertezza	1,5		0,5		0,5	
	Non riesce ad applicarla	0,25		0,25		0,25	
(Competenza) <i>Pertinenza, aderenza, completezza e originalità</i>	Completa ed approfondita	2	.../2	1	.../1	1	.../1
	Completa ma con qualche carenza	1,75		0,75		0,75	
	Sufficientemente esauriente	1,50		0,5		0,5	
	Solo parzialmente accennata	0,75		0,4		0,4	
	Del tutto insufficiente o mancante	0,25		0,25		0,25	

VALUTAZIONE TOTALE DELLA PROVA	PUNTI
---------------------------------------	--------------

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "M Della Corte"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

ESAME DI STATO 2017/2018

SAIS - COMMISSIONE: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE

INDIRIZZO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato

Classe V

CONOSCENZE

MATERIE	Quesito n. 1 a risposta aperta max p.1	Quesito n. 2 a risposta aperta max p.1	Quesito n. 1 a risposta multipla max p. 0,25	Quesito n. 2 a risposta multipla max p. 0,25	Quesito n. 3 a risposta multipla max p. 0,25	Quesito n. 4 a risposta multipla max p. 0,25	TOTALE
Storia/Cantiere							
Prog., Costr., Imp.							
Topografia							
Inglese							
Matematica							
VALUTAZIONE TOTALE DELLA PROVA: PUNTI							

Il punteggio complessivo attribuito arrotondato è di **PUNTI** _____ / 15

NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.

Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1.
Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Punti Valutazione

0 - 3 Scarsa
4 - 6 Insufficiente
7 - 9 Mediocre
10 Sufficiente

Punti Valutazione

11 - 12 Discreta
13 Buona
14 Ottima
15 Eccellente

Il Presidente

.....

I Commissari

.....
.....
.....

calma. Commenta qualche espressione, a tuo parere, più significativa relativa a entrambi i motivi e in particolare il paragone presente nell'ultimo verso.

- 2.5. Analizza la struttura metrica (tipi di versi, accenti e ritmo, eventuali rime o assonanze o consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono tipici del linguaggio comune o di quello letterario o di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e spiega quale rapporto si può cogliere tra le scelte stilistiche e il tema rappresentato.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sviluppa con osservazioni originali, anche con riferimento ad altri testi dello stesso poeta e/o a opere letterarie e artistiche di varie epoche, il tema del ruolo salvifico e consolatorio della figura femminile. In alternativa inquadra la lirica e l'opera di Montale nel contesto storico-letterario del tempo.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Da' al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo.

Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo 'pezzo'.

Da' all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **La percezione dello straniero nella letteratura e nell'arte.**

DOCUMENTI

“Non lederai il diritto dello straniero o dell'orfano e non prenderai in pegno la veste dalla vedova; ma ti ricorderai che sei stato schiavo in Egitto e che di là ti ha redento l'Eterno, il tuo Dio; perciò ti comandò di fare questo. Quando fai la mietitura nel tuo campo e dimentichi nel campo un covone, non tornerai indietro a prenderlo; sarà per lo straniero, per l'orfano e per la vedova, affinché l'Eterno, il tuo Dio, ti benedica in tutta l'opera delle tue mani. Quando bacchierai i tuoi ulivi, non tornerai a ripassare sui rami; le olive rimaste saranno per lo straniero, per l'orfano e per la vedova. Quando vendemmierai la tua vigna, non ripasserai una seconda volta; i grappoli rimasti saranno per lo straniero, per l'orfano e per la vedova. E ti ricorderai che sei stato schiavo nel paese d'Egitto; perciò ti comando di fare questo.”

DEUTERONOMIO, 24, 17-22

“Così Odisseo stava per venire in mezzo a fanciulle dalle belle chiome, pur nudo com'era: la dura necessità lo spingeva. Terribile apparve loro, era tutto imbrattato di salsedine. E fuggirono via, chi qua chi là, sulle spiagge dove più sporgevano dentro il mare. Sola restava la figlia di Alcino: Atena le mise in cuore ardimento e tolse dalle membra la paura. Rimase ferma di fronte a lui, si tratteneva. Ed egli fu incerto, Odisseo, se supplicare la bella fanciulla e abbracciarle le ginocchia, oppure così di lontano pregarla, con dolci parole, che gl'indicasse la città e gli desse vesti. Questa gli parve, a pensarci, la cosa migliore, pregarla con dolci parole di lontano. Temeva che a toccarle i ginocchi si sdegnasse, la fanciulla. Subito le rivolse la parola:...E a lui rispondeva Nausicaa dalle bianche braccia: «Straniero, non sembri uomo stolto o malvagio, ma Zeus Olimpico, che divide la fortuna tra gli uomini, buoni e cattivi, a ciascuno come lui vuole, a te diede questa sorte, e tu la devi ad ogni modo sopportare.»...Così disse, e diede ordini alle ancelle dalle belle chiome: «Fermatevi, ancelle, per favore. Dove fuggite al veder un uomo? Pensate forse che sia un nemico? Non c'è tra i mortali viventi, né mai ci sarà, un uomo che venga alla terra dei Feaci a portar la guerra: perché noi siamo molto cari agli dei. Abitiamo in disparte, tra le onde del mare, al confine del mondo: e nessun altro dei mortali viene a contatto con

noi. Ma questi è un infelice, giunge qui ramingo. Bisogna prendersi cura di lui, ora: ché vengono tutti da Zeus, forestieri e mendichi, e un dono anche piccolo è caro. Su, ancelle, date all'ospite da mangiare e da bere, e lavatelo prima nel fiume, dove c'è un riparo dal vento.»

OMERO, *Odissea*, VI, vv. 135-148 e vv. 186-209

“Afflitto della nuova, e arrabbiato della maniera, Renzo afferrò ancora il martello, e, così appoggiato alla porta, andava stringendolo e storcendolo, l'alzava per picchiar di nuovo alla disperata, poi lo teneva sospeso. In quest'agitazione, si voltò per vedere se mai ci fosse d'intorno qualche vicino, da cui potesse forse aver qualche informazione più precisa, qualche indizio, qualche lume. Ma la prima, l'unica persona che vide, fu un'altra donna, distante forse un venti passi; la quale, con un viso ch'esprimeva terrore, odio, impazienza e malizia, con cert'occhi stravolti che volevano insieme guardar lui, e guardar lontano, spalancando la bocca come in atto di gridare a più non posso, ma rattenendo anche il respiro, alzando due braccia scarne, allungando e ritirando due mani grinzose e piegate a guisa d'artigli, come se cercasse d'acchiappar qualcosa, si vedeva che voleva chiamar gente, in modo che qualcheduno non se n'accorgesse. Quando s'incontrarono a guardarsi, colei, fattasi ancor più brutta, si riscosse come persona sorpresa...lasciò scappare il grido che aveva rattenuto fin allora: «l'untore, dagli! dagli! dagli all'untore!» Allo strillar della vecchia, accorreva gente di qua e di là;...abbastanza per poter fare d'un uomo solo quel che volessero.”

A. MANZONI, *I Promessi Sposi*, XXXIV, 1842

Lo straniero

“A chi vuoi più bene, enigmatico uomo, di? A tuo padre, a tua madre, a tua sorella o a tuo fratello?”

“Non ho né padre, né madre, né sorella, né fratello.”

“Ai tuoi amici?”

“Adoperate una parola di cui fino a oggi ho ignorato il senso.”

“Alla tua patria?”

“Non so sotto quale latitudine si trovi.”

“Alla bellezza?”

“L'amerei volentieri, ma dea e immortale.”

“All'oro?”

“Lo odio come voi odiate Dio.”

“Ma allora che cosa ami, straordinario uomo?”

“Amo le nuvole...le nuvole che vanno...laggiù, laggiù...le meravigliose nuvole!”

C. BAUDELAIRE, *Poemetti in prosa*, 1869

“L'infermo teneva gli occhi chiusi: pareva un Cristo di cera, depresso dalla croce. Dormiva o era morto? Si fecero un po' più avanti; ma al lieve rumore, l'infermo schiuse gli occhi, quei grandi occhi celesti, attoniti. Le due donne si strinsero vieppiù tra loro; poi, vedendogli sollevare una mano e far cenno di parlare, scapparono via con un grido, a richiudersi in cucina. Sul tardi, sentendo il campanello della porta, corsero ad aprire; ma, invece di don Pietro, si videro davanti quel giovane straniero della mattina. La zitellona corse ranca ranca a rintanarsi di nuovo; ma Venerina, coraggiosamente, lo accompagnò nella camera dell'infermo già quasi al bujo, accese una candela e la porse allo straniero, che la ringraziò chinando il capo con un mesto sorriso; poi stette a guardare, afflitta: vide che egli si chinava su quel letto e posava lieve una mano su la fronte dell'infermo, sentì che lo chiamava con dolcezza: - *Cleen...Cleen...* Ma era il nome, quello, o una parola affettuosa? L'infermo guardava negli occhi il compagno, come se non lo riconoscesse; e allora ella vide il corpo gigantesco di quel giovane marinajo sussultare, lo sentì piangere, curvo sul letto, e parlare angosciosamente, tra il pianto, in una lingua ignota. Vennero anche a lei le lagrime agli occhi. Poi lo straniero, voltandosi, le fece segno che voleva scrivere qualcosa. Ella chinò il capo per significargli che aveva compreso e corse a prendergli l'occorrente. Quando egli ebbe finito, le consegnò la lettera e una borsetta. Venerina non comprese le parole ch'egli le disse, ma comprese bene dai gesti e dall'espressione del volto, che le raccomandava il povero compagno. Lo vide poi chinarsi di nuovo sul letto a baciare più volte in fronte l'infermo, poi andar via in fretta con un fazzoletto su la bocca per soffocare i singhiozzi irrompenti.”

L. PIRANDELLO, *Lontano*, in “*Novelle per un anno*”, 1908

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO**ARGOMENTO: Il lavoro tra sicurezza e produttività.**

DOCUMENTI

“Il lavoro nell'antichità non aveva il valore morale che gli è stato attribuito da venti secoli di cristianesimo e dalla nascita del movimento operaio. Il disprezzo per il lavoro manuale è apparso a molti come contropartita della schiavitù e, nel contempo, causa del ristagno delle tecniche. Dell'esistenza di questo disprezzo si potrebbero dare molteplici prove. Nella *Politica* Aristotele esalta il fatto che i cittadini abbiano tutto il tempo libero «per far nascere la virtù nella loro anima e perché possano adempiere i loro doveri civici». È la stessa nozione *dell'otium cum dignitate* che appare come l'ideale di vita degli scrittori romani alla fine della Repubblica e all'inizio dell'Impero. Ciò significa affermare anche che il lavoro è un ostacolo a questo tipo di vita e, quindi, una degradazione.”

C. MOSSE, *Il lavoro in Grecia e a Roma*, trad. it. di F. Giani Cecchini, Firenze, 1973

“Nella produzione moderna il lavoro ha assunto un'importanza crescente tanto da essere considerato il soggetto e non più l'oggetto di qualsiasi attività produttiva. Per il codice civile (libro V, artt. 2060 e sgg.), che regola il lavoro nell'impresa come elemento soggettivo e dinamico, oltre che fattore primario della produzione, il lavoro consiste nella prestazione di energie lavorative effettuata, contro il corrispettivo di una retribuzione, da una persona fisica (lavoratore) a favore di un'altra persona fisica o giuridica (datore di lavoro). Il lavoro può concorrere alla produzione in modo subordinato o autonomo.”

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE, vol. 13°, a cura di G. Cecuti-S. Calzini-R. Guizzetti, Ed. “IL SOLE 24 ORE”, Milano, 2006

“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.” (art. 1)

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.” (art. 4)

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

“Dal *Rapporto* [ISFOL 2007] emerge una discrasia tra domanda e offerta di lavoro, soprattutto in quei segmenti della popolazione - donne e over 55 anni in primis - per i quali, anche in linea con gli obiettivi di Lisbona, si auspicherebbe un incremento dei tassi di attività. Sul fronte della *qualità* della crescita economica del Belpaese, il rapporto sottolinea come i lavori siano sempre più meno conformi alle aspettative degli individui, sia per la qualità del lavoro disponibile per i nuovi entrati sia per le prassi selettive. Le scarse prospettive di carriera rappresentano il principale fattore di scoraggiamento sul fronte lavorativo....Fa riflettere il dato che quasi il 20% degli occupati ritenga di svolgere mansioni che utilizzano solo parzialmente le loro competenze professionali....Tra le iniziative da intraprendere per contrastare le criticità del nostro mercato del lavoro, la ricetta dell'Isfol è migliorare la coerenza e l'adattabilità reciproca tra domanda e offerta di lavoro. Soprattutto sfruttando al meglio le potenzialità del sistema dei servizi per l'impiego. Inoltre, un funzionamento più fluido e trasparente del nostro mercato del lavoro passa anche attraverso la conciliazione fra competitività e meriti e l'equità dell'accesso alle opportunità. Ma su tutti, prioritario, è investire nella sicurezza del lavoro e nel contrasto del lavoro irregolare.”

C. TUCCI, *Rapporto Isfol: lavoro precario per 10 lavoratori su 100*, 20 novembre 2007

“L'ambiente di lavoro, non rappresenta soltanto un'accezione più ristretta della nozione di ambiente, ma si caratterizza in termini assai diversi. Anche esso costituisce infatti l'oggetto di una normativa amministrativa e penale diretta a garantire la salute dei lavoratori addetti ad attività particolarmente rischiose, e che in taluni ordinamenti impone alle imprese l'adozione di sistemi generali di controlli preventivi;...ma sovente è dato riscontrare disposizioni che, attraverso la garanzia della salute a livello di rapporto individuale, attuano una vera e propria tutela dell'ambiente di lavoro come oggetto di una situazione soggettiva specifica del prestatore di lavoro, autonomamente tutelabile....Così delineata, la tutela dell'ambiente di lavoro si prospetta, più che come tutela di un *luogo* (e cioè dell'ambiente in genere), come garanzia della salute (e quindi della *persona*) del lavoratore.”

L. RICCA, *La tutela dell'ambiente di lavoro nel quadro del sistema dei diritti sociali*, in “Protezione dei diritti sociali e prevenzione degli incidenti sul lavoro nel quadro dei diritti dell'uomo lavoratore”, Ed. Giuffrè, Milano, 1988

“Proprio sul terreno delle libertà e dei diritti, infatti, l’innovazione costituzionale è grande, così come è profondo il mutamento degli strumenti che devono garantirne l’attuazione. Non vi è soltanto una restaurazione piena dei diritti di libertà, e un allargamento del loro catalogo. Cambia radicalmente la scala dei valori di riferimento, dalla quale scompare proprio quello storicamente fondativo, la proprietà, trasferita nella parte dei rapporti economici, spogliata dell’attributo della inviolabilità, posta in relazione con l’interesse sociale (art. 42).”

S. RODOTÀ, *La libertà e i diritti*, in “Storia dello Stato italiano dall’unità a oggi”, Roma, 1995

“La Costituzione - soprattutto nella prima parte - ha una forte ispirazione internazionalistica e può contare su un maggior numero di norme relative ai rapporti internazionali rispetto allo Statuto Albertino... Si guarda con grande interesse a organizzazioni come le Nazioni Unite... Si ribadisce con forza la volontà pacifista di un popolo costretto, suo malgrado, a entrare nel vortice di una guerra non voluta e ancora sconvolto dalle conseguenze devastanti della sconfitta bellica. In questo contesto nasce il famoso articolo 11 della Costituzione che proclama solennemente il ripudio della guerra “come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali” e stabilisce, al tempo stesso, che l’Italia “consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie a un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.”

G. MAMMARELLA-P. CACACE, *La politica estera dell’Italia*, Roma-Bari, Laterza, 2006

“La carta costituzionale è estesa, cioè ampia e per quanto possibile dettagliata nelle sue prescrizioni. Una caratteristica innovativa, questa, espressamente voluta dai costituenti. Altre costituzioni, quella statunitense per esempio (7 Articoli più 27 Emendamenti), sono meno ampie perché si limitano a dare indicazioni di massima ai legislatori e ai giudici. La costituzione italiana, pur non essendo tra le più lunghe (ve ne sono anche con più di trecento articoli come quella indiana), consta di 139 articoli, più diciotto disposizioni finali... L’innovazione rappresentata dall’estensività della costituzione non consiste solo nel fatto che è più “lunga”. Consiste piuttosto nel tentativo di regolare in dettaglio il maggior numero di aspetti possibili. È frutto di una scelta precisa dei costituenti l’aver per esempio elencati uno per uno i diritti inviolabili dell’individuo, quando sarebbe bastato l’art. 2 che recita: “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.”

P. CASTAGNETTI, *La costituzione italiana tra prima e seconda repubblica*, Bologna, 1995

“In primo luogo, come, cosa doveva essere la costituzione? La costituzione della repubblica democratica italiana doveva essere una *costituzione programmatica*, cioè un insieme di regole fondamentali precise e valide immediatamente, ma anche un programma di sviluppo, un insieme di direttive per la riforma della società, da realizzare gradualmente nel tempo. Per esempio la costituzione doveva garantire al massimo diritti e doveri dei cittadini e, contemporaneamente, impegnarsi a rendere concreti dei veri e propri diritti sociali, assolutamente nuovi nella storia italiana e piuttosto recenti nella storia costituzionale contemporanea europea.”

P. CASTAGNETTI, *ibidem*, Bologna, 1995

“La ricorrenza del 60° anniversario dell’entrata in vigore della Costituzione ci sollecita a un grande impegno comune per porre in piena luce i principi e i valori attorno ai quali si è venuta radicando e consolidando l’adesione di grandi masse di cittadini di ogni provenienza sociale e di ogni ascendenza ideologica o culturale al patto fondativo della nostra vita democratica. Quei principi vanno quotidianamente rivissuti e concretamente riaffermati: e, ben più di quanto non accada oggi, vanno coltivati i valori – anche e innanzitutto morali – che si esprimono nei diritti e nei doveri sanciti dalla Costituzione. Nei doveri non meno che nei diritti. Doveri, a cominciare da quelli “inderogabili” di solidarietà politica, economica e sociale, che debbono essere sollecitati da leggi e da scelte di governo, ma debbono ancor più tradursi in comportamenti individuali e collettivi.”

Intervento del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nella seduta comune del Parlamento in occasione della celebrazione del 60° anniversario della Costituzione, 23 gennaio 2008

d'un'età del ferro, quasi una logica progressione tecnica che trascina nella propria corrente l'evoluzione sociale. Pensiamo a ciascuna età nei termini dell'impatto della tecnica sulle faccende umane, e raramente indaghiamo sul processo contrario...Così nello sviluppo della tecnologia moderna, non occorre intendere solamente l'influenza degli strumenti e delle tecniche sulla società, bensì l'intero ventaglio delle «forze reciprocamente interagenti» che ha dato luogo agli spettacolari passi avanti del nostro tempo. Come si è espresso un altro studioso dell'evoluzione umana [Solly Zuckerman], «la tecnologia è sempre stata con noi. Non è qualcosa al di fuori della società, qualche forza esterna dalla quale veniamo sospinti...la società e la tecnologia sono...riflessi l'una dell'altra».

A. PACEY, *Vivere con la tecnologia*, Roma, 1986

“Non intendo certo sbrogliare l'intricatissimo rapporto tra scienza e tecnologia, ma solo rilevare che oggi, soprattutto grazie all'impiego delle tecnologie informatiche e della simulazione, la nostra capacità di agire ha superato di molto la nostra capacità di prevedere...La tecnologia è importante per ciò che ci consente di *fare*, non di *capire*...A cominciare dalla metà del Novecento la tecnologia ha assunto una velocità tale da non permettere a volte alla scienza di giustificare e spiegare teoricamente, neppure a posteriori, il funzionamento dei ritrovati tecnologici. La scienza si è così ridotta a difendere posizioni via via più difficili, tanto più che le radici dell'accelerazione tecnologica non sono da ricercarsi all'interno dello sviluppo scientifico, bensì nell'ambito della tecnologia stessa. Infatti è stata l'informatica che, con il calcolatore, ha fornito all'innovazione uno strumento, o meglio un metastrumento, flessibile e *leggero* che ha impresso un'accelerazione fortissima alle pratiche della progettazione.”

G. O. LONGO, *Uomo e tecnologia: una simbiosi problematica*, Ed. Univ. Trieste, 2006

“Le aziende subiranno più cambiamenti nei prossimi dieci anni di quanti ne abbiano sperimentati negli ultimi cinquanta. Mentre stavo preparando il discorso che avrei dovuto tenere al nostro primo summit dei CEO (Chief Executive Officer), nella primavera del 1997, meditavo sulla natura specifica dei mutamenti che l'era digitale avrebbe imposto al mondo imprenditoriale. Volevo che il mio discorso non si fermasse agli strepitosi vantaggi offerti dalla tecnologia, ma affrontasse anche i problemi con i quali i dirigenti di un'azienda devono combattere tutti i giorni. In che modo la tecnologia può contribuire a migliorare la gestione di un'impresa? In che modo trasformerà le aziende? In che modo può aiutarci a mettere a punto una strategia vincente per i prossimi cinque o dieci anni?”

B. GATES, *Business @la velocità del pensiero*, Mondadori, 1999

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Cittadinanza femminile e condizione della donna nel divenire dell'Italia del Novecento.

Illustra i più significativi mutamenti intervenuti nella condizione femminile sotto i diversi profili (giuridico, economico, sociale, culturale) e spieghi le cause e le conseguenze.

Puoi anche riferirti, se lo ritieni, a figure femminili di particolare rilievo nella vita culturale e sociale del nostro Paese.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Comunicare le emozioni: un tempo per farlo si scriveva una lettera, oggi un *sms* o una *e-mail*. Così idee e sentimenti viaggiano attraverso abbreviazioni e acronimi, in maniera veloce e funzionale. Non è possibile definire questo cambiamento in termini qualitativi, si può però prendere atto della differenza delle modalità di impatto che questa nuova forma di comunicazione ha sulle relazioni tra gli uomini: quanto quella di ieri era una comunicazione anche fisica, fatta di scrittura, odori, impronte e attesa, tanto quella di oggi è incorporea, impersonale e immediata.

Discuti la questione proposta, illustrandone, sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali, gli aspetti che ritieni più significativi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Parte Seconda

- 1) Il candidato ipotizzi i dati catastali di uno dei fabbricati e dell'area edificabile e riproduca in modo schematico la visura catastale di ciascuno.
- 2) Il candidato, nell'ipotesi di interventi di restauro/ammodernamento della cucina di una delle due abitazioni, esegua un breve computo metrico estimativo in relazione all'opera da eseguire.
- 3) Il candidato, nell'ipotesi sia presente un'ipoteca per debito residuo su uno degli immobili, ipotizzi i dati necessari per la ricerca della quota d'ammortamento del debito e per il calcolo del debito residuo al momento di stima; i calcoli vanno sempre accompagnati da spiegazioni logico-matematiche e da indicazioni tecnico-economiche.
- 4) Il candidato illustri una tecnica di ingegneria naturalistica per un intervento in una zona collinare a rischio idrogeologico, elencando le operazioni necessarie e i materiali da utilizzare, in vista di un successivo computo metrico estimativo dell'opera.

Durata massima della prova: 8 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e proutuari tecnici. È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: ESTIMO

ESEMPIO PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte prima

Sia da valutare un asse ereditario costituito dai seguenti beni:

- a) un'abitazione di medie dimensioni posta in un condominio, dotata di un balcone e di una cantina e situata nella zona storica del Comune;
- b) una villetta unifamiliare di 2 piani, con giardino medio-piccolo e box auto;
- c) un'area edificabile di 600 m² situata in una zona periferica, ma ormai ampiamente edificata ad uso residenziale; sull'area insistono ruderi da abbattere relativi ad un vecchio casolare avente una base di 8 x 6 m; in tale zona sono vigenti indici di edificabilità (1,8), di copertura (35%) e di altezza massima (3 piani).

L'asse ereditario si completa con la presenza di un deposito in conto corrente di euro 65.000.

Il candidato posizioni gli immobili in zone di sua conoscenza, che vanno specificate, e descriva in modo sintetico le caratteristiche di ciascuno. Ogni immobile deve avere almeno una caratteristica straordinaria. I fabbricati vanno dimensionati e va eseguito il calcolo della superficie commerciale. Ogni scelta, tecnica o economico-estimativa, che il candidato compie nello svolgimento del suo lavoro, va adeguatamente spiegata e motivata.

Dopo la valutazione il candidato illustri un'ipotesi di divisione dell'asse ereditario, sapendo che gli eredi sono tre e con pari diritti: calcoli quindi le relative quote di diritto e di fatto di ciascun erede, evidenziando le possibili compensazioni.

I.I.S. “DELLA CORTE - VANVITELLI”

CAVA DE' TIRRENI

INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

1^a SIMULAZIONE 3^a PROVA SCRITTA

Tipologia B + C

CLASSE 5^aC

FIRMA CANDIDATO _____

DURATA DELLA PROVA 90 MINUTI

Istruzioni per il candidato

- Non sono ammesse cancellature o correzioni;
- Non sono ritenute valide le risposte trascritte o contrassegnate solo da un segno di matita (è obbligatorio ripassare le risposte ritenute esatte con un segno di penna);
- Per ogni risposta della tipologia C:
 - a) deve essere contrassegnata la sola risposta ritenuta esatta;
 - b) se esatta è attribuito un punteggio di 0,25;
 - c) alle risposte non date o sbagliate non è attribuito alcun punteggio;
- Per ogni risposta della tipologia B:
 - a) è attribuito un punteggio che varia da 0,00 a 1,00;
 - b) la graduazione del punteggio è rapportata alla completezza della risposta.

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"- CAVA DE'TIRRENI

SIMULAZIONE TERZA PROVA- COSTRUZIONI

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Descrivi le tipologie di copertura utilizzabili negli edifici per civili abitazioni

2. Identifica le differenze, realizzative e strutturali, nella composizione di un solaio in legno a semplice ed a doppia orditura

Tipologia : C

1. Il profilo metallico più utilizzato per la realizzazione dei solai in acciaio e laterizi è:

- Il profilo IPE
- Il profilo HE di tipo A
- Il profilo HE di tipo B
- Il profilo HE di tipo M

2. L'armatura di ripartizione in un solaio in c.c.a. è :

- Calcolata e deve risultare maggiore del 10% dell'armatura longitudinale disposta nel solaio
- Calcolata e deve risultare maggiore del 20% dell'armatura longitudinale disposta nel solaio
- Non è calcolata ma è disposta a sentimento
- Nei solai in c.c.a. non si dispone armatura di ripartizione

3. La pendenza massima di una rampa di accesso ad autorimesse ubicate al piano interrato è:

- Pari al 10%
- Pari al 15%
- Pari al 20%
- Pari al 25%

4. Nei solai l'armatura metallica tesa è normalmente disposta:

- Nella parte superiore della struttura
- Nella parte inferiore della struttura
- Solo nella zona centrale della struttura
- I solai non presentano armatura tesa

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"- CAVA DE'TIRRENI
ESAME DI STATO - TERZA PROVA - DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

Tipologia : B (massimo 7 righe)

- 1. Parla brevemente dell'equidistanza nella rappresentazione a curve di livello.**

- 2. Disegna una curva circolare monocentrica e dati la corda c e il segmento di tangenza t trovare gli altri elementi.**

Tipologia : C

- 1. Se il raggio di una curva circolare monocentrica è R=100 m e l'angolo al centro $\omega= 100^\circ,00$ il suo sviluppo è ?**

- 1570 m
- 157 m
- 314 m
- 15.7 m

- 2. Il Profilo longitudinale rappresenta:**

- una sezione del terreno perpendicolare all'asse stradale
- una sezione del terreno coincidente con l'asse stradale
- una sezione del terreno eseguita lungo il tracciolino
- l'andamento planimetrico del tracciolino

- 3. L'integrazione grafica:**

- trasforma la figura in un triangolo equivalente di base assegnata (la distanza polare)
- trasforma la figura in un rettangolo equivalente di base assegnata (la distanza polare)
- trasforma la figura in un trapezio equivalente di altezza assegnata (la distanza polare)
- è un procedimento che divide la figura in tanti triangoli equivalenti alla figura data

- 4. La divisione di una superficie S in parti proporzionali ai numeri a e b si effettua con le seguenti formule :**

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> $S_1 = \frac{a}{a+b} \times S$; $S_2 = \frac{b}{a+b} \times S$ <input type="checkbox"/> $S_1 = a \times (a+b) \times S$; $S_2 = b \times (a+b) \times S$ | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> $S_1 = a \times (a \times b) \times S$; $S_2 = b \times (a \times b) \times S$ <input type="checkbox"/> $S_1 = \frac{a}{a+b} \times (a+b) \times S$; $S_2 = \frac{b}{a+b} \times (a+b) \times S$ |
|--|--|

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"- CAVA DE'TIRRENI
ESAME DI STATO - TERZA PROVA - DISCIPLINA: MATEMATICA

Tipologia: B (massimo 7 righe)

1. Dai la definizione di integrale indefinito di una funzione

2. Calcola il seguente integrale $\int 3e^{3x} dx$ e scrivi la formula generale che hai utilizzato per calcolarlo

Tipologia: C

1. $\int \frac{3x^2}{x^3+1} dx$ è uguale a:

$\ln \left| \frac{3x^2}{x^3+1} \right| + c$

$\ln |x^3 + 1| + c$

$\ln(x^3 + 1) + c$

$\ln|3x^2| + c$

2. Il valore del seguente integrale $\int \frac{1}{x} dx$ è

$\ln|x|+c$

$-x^{-1}+c$

$\ln(x)$

nessuna delle risposte è corretta

3. L'integrale indefinito

È una qualsiasi primitiva di una funzione

Non è mai seguito da una costante

È la totalità delle primitive di una funzione

È un numero reale

4. Indica fra le seguenti quale è l'uguaglianza corretta

$\int e^x dx = e^x + c$

$\int \cos x dx = -\sin x + c$

$\int dx = 1$

$\int \sin x dx = \cos x + c$

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI" - CAVA DE'TIRRENI
SIMULAZIONE TERZA PROVA – CANTIERE E SICUREZZA

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Descrivi i principali rischi cui si può andare incontro in un cantiere edile

2. Identifica le modalità per definire in via preliminare il costo di un'opera

Tipologia : C

1. In un cantiere edile il datore di lavoro è:

- Il committente
- L'appaltatore
- Il responsabile dei lavori
- Il coordinatore per la sicurezza

2. Il collaudo tecnico di un'opera può essere effettuato da:

- Un tecnico diplomato
- Un tecnico laureato
- Il committente
- L'appaltatore

3. Il Certificato di pagamento è emesso a firma del:

- Il committente o un suo rappresentante delegato
- L'appaltatore
- Il responsabile dei lavori
- Il coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva

4. Le riserve dell'impresa vanno evidenziate:

- Sul Libretto delle misure
- Sul Registro di Contabilità
- Sullo Stato di Avanzamento dei Lavori
- Sul Certificato di Pagamento

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI" - CAVA DE'TIRRENI
SIMULAZIONE TERZA PROVA – INGLESE

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Can you explain what "Bauhaus" means?

2. What are the "five points" of le Corbusier's architectural philosophy?

Tipologia : C

1. **Modern architecture is characterized by the principle that:**

- Functional needs are not important
- Extra ornaments are essential
- Form follows function
- Curved lines magnify the form

2. **In Modern Architecture the most common materials used were:**

- Glass for the facade, steel for exterior support and concrete for the floors and the interior supports
- Bricks for the facade, steel for exterior support and concrete for the floors and interior supports
- Glass for the facade, steel for exterior support and masonry for the floors and interior supports
- Glass for the facade, concrete for exterior support and steel for the floors and interior supports

3. **In passive solar building design:**

- Electrical devices are used to store energy
- Solar Energy is collected in Summer
- Mechanical devices are used to distribute energy
- Special attention is given to the type of glazing used for windows

4. **The "Prairie Houses" designed by F.L. Wright:**

- were high-rise buildings
- were low horizontal buildings
- were houses for middle-class clients
- were built in steel and glass

CORRETTORE**TIPOLOGIA B** (Punteggio variabile da 0,00 a 1,00 per ogni risposta)

DISCIPLINA	Risposta					Punteggio attribuito
	Errata o non data Punteggio 0,00	In minima parte corretta Punteggio 0,25	In parte corretta Punteggio 0,50	Quasi corretta Punteggio 0,50	Corretta Punteggio 1,00	
Costruzioni						
Topografia						
Matematica						
Cantiere						
Inglese						
				PARZIALE		

TIPOLOGIA B VOTAZIONE _____ / 15**TIPOLOGIA C** (Punteggio 0,25 per ogni risposta esatta)

DISCIPLINA	Risposte esatte n°	Punteggio unitario	Punteggio attribuito
Costruzioni		0,25	
Topografia		0,25	
Matematica		0,25	
Cantiere		0,25	
Inglese		0,25	
		PARZIALE	

TIPOLOGIA C VOTAZIONE _____ / 15**TOTALE TIPOLOGIA B+C** VOTAZIONE _____ / 15

I.I.S. “DELLA CORTE - VANVITELLI”**CAVA DE' TIRRENI****INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO****2^a SIMULAZIONE 3^a PROVA SCRITTA****Tipologia B + C**CLASSE 5^aC

FIRMA CANDIDATO _____

DURATA DELLA PROVA 90 MINUTI**Istruzioni per il candidato**

- Non sono ammesse cancellature o correzioni;
- Non sono ritenute valide le risposte trascritte o contrassegnate solo da un segno di matita (è obbligatorio ripassare le risposte ritenute esatte con un segno di penna);
- Per ogni risposta della tipologia C:
 - a) deve essere contrassegnata la sola risposta ritenuta esatta;
 - b) se esatta è attribuito un punteggio di 0,25;
 - c) alle risposte non date o sbagliate non è attribuito alcun punteggio;
- Per ogni risposta della tipologia B:
 - a) è attribuito un punteggio che varia da 0,00 a 1,00;
 - b) la graduazione del punteggio è rapportata alla completezza della risposta.

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"- CAVA DE'TIRRENI
SIMULAZIONE TERZA PROVA - COSTRUZIONI

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Descrivi le verifiche a ribaltamento ed a scorrimento da effettuare nel calcolo dei muri di sostegno a gravità.

2. Come si tiene conto del carico degli elementi divisorii sui solai secondo le NTC 2008?

Tipologia : C

1. Quale di queste affermazioni non è legata alla validità della teoria di Coulomb?
- Il terreno spingente deve essere privo di coesione
 - Il terreno spingente deve essere privo di acqua
 - Il paramento interno del muro deve essere verticale
 - Il terreno spingente a monte deve essere orizzontale
2. L'armatura di ripartizione in un solaio in acciaio è :
- Calcolata e deve risultare maggiore del 10% dell'armatura longitudinale disposta nel solaio
 - Calcolata e deve risultare maggiore del 20% dell'armatura longitudinale disposta nel solaio
 - Non è calcolata ma è disposta a sentimento
 - Nei solai in acciaio non si dispone armatura di ripartizione
3. La pendenza minima di una rampa di accesso ad autorimesse ubicate al piano interrato è:
- Pari al 10%
 - Pari al 15%
 - Pari al 20%
 - Nessuna delle risposte suindicate
4. Il P.U.C. rappresenta:
- Uno strumento urbanistico a valore locale
 - Il piano urbanistico comunale
 - La suddivisione in aree urbanistiche omogenee del territorio comunale
 - Tutte le risposte suindicate sono corrette

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"- CAVA DE'TIRRENI
ESAME DI STATO - TERZA PROVA - DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Parla brevemente delle livellette di compenso in un profilo nero.

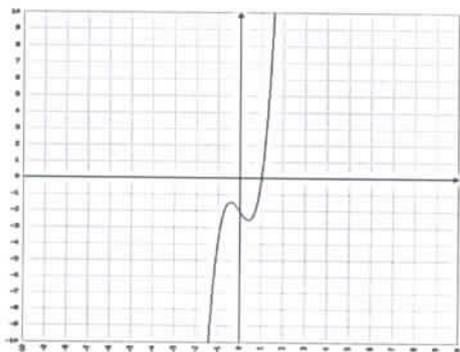
2. Disegna un profilo longitudinale con quattro picchetti ed indica quali elementi sono indicati in esso.

Tipologia : C

1. Per staccare un'area S da un triangolo ABC con una dividente CP , la posizione del punto P sul lato AB è fornita dalla relazione?
- $AP = 2S/(a \cdot \sin \alpha)$
 - $AP = 2S/(b \cdot \sin \alpha)$
 - $AP = 2S/(b \cdot \sin \gamma)$
 - nessuna delle precedenti
2. In quali casi di divisione dei quadrilateri trova largo impiego la formula del trapezio?
- con dividenti uscenti da un punto del confine
 - con dividenti parallele ad una direzione assegnata
 - con dividenti uscenti da un vertice dell'appezzamento
 - in tutti i suddetti casi
3. Che lunghezza deve avere il tratto grafico per costruire un tracciolino con pendenza uniforme del 4% su una planimetria redatta in scala 1:2000 ed equidistanza 2 m?
- 20 mm
 - 25 mm
 - 40 mm
 - 50 mm
4. Considerando un tratto di profilo nero di lunghezza D ed area S , quale delle seguenti espressioni fornisce il valore della quota iniziale della livelletta di compenso di pendenza p ?
- $S/D + p \cdot D/2$
 - $S/D - p \cdot D$
 - $S/D + p \cdot D$
 - $S/D - p \cdot D/2$

Tipologia C

Data la funzione $y = 4x^3 - 2x - 2$ il cui grafico è rappresentato in figura



1. I suoi punti di intersezione con gli assi sono:

- $A \equiv (0, 1); B \equiv (-2, 0)$
- $A \equiv (0, -1); B \equiv (2, 0)$
- $A \equiv (1, 0); B \equiv (0, -2)$
- $A \equiv (0, 1); B \equiv (0, -2)$

2. Nell'intervallo $] 1, +\infty [$ la funzione è:

- Sempre positiva
- Sempre negativa
- È crescente e decrescente
- Sempre decrescente

3. Nel punto di coordinate $(0, -2)$ vi è un punto di:

- Minimo
- Massimo
- Flesso
- Non è né un punto di massimo né di minimo né di flesso

4. L'area della regione finita del piano delimitata dalla curva di equazione $y = 4x^3 - 2x - 2$ e dagli assi cartesiani è

- 2
- 2
- 0
- Nessuna risposta è corretta

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"- CAVA DE'TIRRENI
ESAME DI STATO - TERZA PROVA - DISCIPLINA: STORIA

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Quali furono i motivi che determinarono lo scoppio della prima guerra mondiale?

2. Che cosa si intende per Resistenza?

Tipologia : C

1. I tedeschi denominarono operazione Barbarossa:

- La proclamazione del III Reich
- L'attacco di massa all'Unione Sovietica
- Lo sterminio degli ebrei in Europa
- La rottura del patto d'acciaio con l'Italia

2. Il 27 settembre 1940 fu stipulato il patto tra:

- Germania Italia Francia
- Germania Italia Giappone
- Gran Bretagna Usa e Giappone
- Francia Gran Bretagna Usa

3. Il New Deal era costituito da:

- Provvedimenti di politica estera
- Provvedimenti di controllo dell'immigrazione
- Provvedimenti tesi a favorire il riarmo degli Usa
- Provvedimento di politica economica.

4. I Patti Lateranensi sancirono:

- Il dominio dello Stato italiano sulla Chiesa
- L'annessione dello stato del Vaticano all'Italia
- La conciliazione tra lo stato italiano e la Santa Sede
- Il ritorno temporale del Papa

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI" - CAVA DE'TIRRENI

SIMULAZIONE TERZA PROVA – INGLESE

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Describe what impact the Romans had on Britain taking in to account the systems they established, the towns they founded and the structures they built.

2. Describe Gaudi's style and his favourite materials in building construction.

Tipologia : C

1. What is the aim of sustainable architecture?

- To design spaces using man made geometries
- To increase electrosmog
- To create harmony between buildings and nature by increasing Energy consumption and to achieve Energy autonomy by using renewable resources
- To use steel, aluminium and plastics where verit is possible

2. What can stairs be like?

- Formed of a steel L-beam frame with horizontal upper surface
- Shallow and deep
- Spiral, circular and straight
- Precast or hybrid

3. What were the main characteristics of Frank Lloyd Wright's Usonian Houses?

- They had a simple and elegant geometry and fused with their surroundings
- They were meant for workers
- They were provoking
- His buildings did not seem to belong in their surroundings

4. Half-timbered houses in UK are:

- Elegant and rich houses made of concrete and steel
- Poorand hamble houses made of clay and straw
- Big boxes with the upper floor on the top of the lowerone, made of half masonry and hal foak
- Large houses made of brick and aluminium

CORRETTORE**TIPOLOGIA B** (Punteggio variabile da 0,00 a 1,00 per ogni risposta)

DISCIPLINA	Risposta					Punteggio attribuito
	Errata o non data Punteggio 0,00	In minima parte corretta Punteggio 0,25	In parte corretta Punteggio 0,50	Quasi corretta Punteggio 0,75	Corretta Punteggio 1,00	
Costruzioni						
Topografia						
Matematica						
Storia						
Inglese						

TIPOLOGIA B VOTAZIONE _____ / 15**TIPOLOGIA C** (Punteggio 0,25 per ogni risposta esatta)

DISCIPLINA	Risposte esatte n°	Punteggio unitario	Punteggio attribuito
Costruzioni		0,25	
Topografia		0,25	
Matematica		0,25	
Storia		0,25	
Inglese		0,25	

TIPOLOGIA C VOTAZIONE _____ / 15**TOTALE TIPOLOGIA B+C** VOTAZIONE _____ / 15



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: VC cat
Libro di testo: P. di Sacco: Chiare lettere-Bruno Mondadori	Docente: Prof.ssa Rosa Rocco

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Ignazio Silone Carlo Levi Primo Levi	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del secondo dopoguerra. - Comprendere il legame tra letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza, della difficile ricostruzione.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il Docente
(Prof.ssa Rosa Rocco)



Materia: STORIA	Classe: V C cat
Libro di testo: Montanari Massimo: La storia e le cose- Laterza	Docente: Prof.ssa Rosa Rocco

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il Docente
(Prof.ssa Rosa Rocco)



Materia: INGLESE Libro di testo: HOUSE AND GROUNDS Patrizia Caruzzo- James Peters- ELI		Classe: Vsez. C Indirizo: CAT Docente: Prof.ssa Gianna Barrella a.s. 2017/18		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
BUILDING ELEMENTS, BUILDING SITE – HEALTH AND SAFETY (foundations, Walls, Floors, Stairs, Roofs, health and safety)	<p>- CONOSCERE GLI ELEMENTI USATI IN COSTRUZIONE, IL CANTIERE LA SICUREZZA</p> <p>- SAPER INTERAGIRE RIFERENDO QUELLO CHE VIENE DETTO.</p> <p>READING COMPRENDERE TESTI RELATIVI AGLI ELEMENTI DI UNA COSTRUZIONE, ALLA SICUREZZA SUL CANTIERE.</p> <p>CERCARE INFORMAZIONI SPECIFICHE – RISPONDERE A DOMANDE – ASSOCIARE PAROLE E DEFINIZIONI -VERO/FALSO- MIND MAPS- SUMMARY</p> <p>LISTENING COMPRENDERE L'ESSENZIALE DI UN TESTO TECNICO SPECIFICO AGLI ARGOMENTI PROPOSTI NEL MODULO ESTRAENDONE COMUNQUE LE INFORMAZIONI SPECIFICHE</p> <p>Produzione</p> <p>SPEAKING SAPERE RIFERIRE CON ADEGUATO LESSICO TECNICO SPECIFICO INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ELEMENTI DA COSTRUZIONE, ALLA VITA IN CANTIERE ED AI LAVORI PUBBLICI.</p> <p>SCAMBIARE INFORMAZIONI – CORREGGERE FALSE AFFERMAZIONI/ RIPORTARE INFORMAZIONI CIRCA I MATERIALI DA COSTRUZIONE RIFERENDONE LE QUALITA' CARATTERISTICHE ED USI.</p> <p>WRITING RIEMPIRE GRAFICI – COMPLETARE –PRODURRE MAPPE CONCETTUALI RIASSUMERE TESTI SULL'ARGOMENTO.</p>	<p>- Lezioni di ascolto e comprensione del testo, ricerca di lessico e costruzione di mindmaps</p> <p>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</p> <p>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere attraverso strategie di lettura con schema di produzione autonoma</p>	<p>- Interrogazioni</p> <p>- Conversazioni</p> <p>- Prove sommative</p>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma adeguato</p>
AN OVERVIEW OF ARCHITECTURAL STYLES Prehistoric Architecture- Roman Heritage in Britain, The middle Ages, Gothic Cathedrals, Renaissance, Georgian Architecture.	<p>CONOSCERE LE LINEE GENERALI DEI VARI STILI ARCHITETTONICI DALLA PREISTORIA AL MODERNISMO.</p> <p><i>Comprensione</i></p> <p>a. COMPRENDERE IDEE PRINCIPALI, DETTAGLI E PUNTI DI VISTA IN TESTI ORALI E SCRITTI DI VARIO GENERE.</p> <p><i>produzione</i></p> <p>b. PRODURRE IN FORMA SCRITTA E ORALE, RELAZIONI, SINTESI E COMMENTI SU ARGOMENTI RELATIVI AL SETTORE DI INDIRIZZO.</p>	<p>- Lezioni di ascolto e comprensione, di lettura e traduzione di domande e risposte in forma dialogica individuali e a gruppi – docente alunni ed alunno docenti</p> <p>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</p>	<p>- Interrogazioni</p> <p>- Conversazioni</p> <p>- Prove sommative</p>	<p>Capacità di comprensione del testo ascoltato e scritto e di apprendimento di contenuti specifici e lessicali relativo alla microlingua...</p> <p>Criterio di</p>

<p>Gothic Revival and Neoclassicism, The modern movement- Walter Gropius- Antony Gaudi</p>	<p>c. ESPRIMERE ED ARGOMENTARE LE PROPRIE OPINIONI UTILIZZANDO STRATEGIE NELL'INTERAZIONE ORALE IN RELAZIONE AGLI ELEMENTI DI CONTESTO.</p> <p>d. UTILIZZARE IL LESSICO DI SETTORE</p>	<p>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere. Strategie di lettura e schema di produzione autonoma con glossario- introduzione al tema sintesi ed esercizi.</p>	<p>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere. Strategie di lettura e schema di produzione autonoma con glossario- introduzione al tema sintesi ed esercizi.</p>	<p>sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice e adeguato</p>
<p>FROM ORGANIC TO HIGH-TECH ARCHITECTURE (CLIL) AND MASTERS OF ARCHITECTURE (Frank Lloyd Wright, Le Corbusier, Renzo Piano)</p>	<p>Research Work in a flippedclassroom.</p> <p>INDIVIDUARE LO STILE DI ALCUNI IMPORTANTI ARCHITETTI MODERNI E CONTEMPORANEI</p> <p><i>Comprensione</i></p> <p>a. COMPRENDERE IDEE PRINCIPALI DEFINIZIONI DI VARI STYLE ATTRAVERSO LE OPERE DEGLI ARCHITETTI SCELTI PER IL LAVORO SAPERNE INQUADRARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI, I DETTAGLI DELLE LORO OPERE E LE DIFFERENZE</p> <p><i>Produzione</i></p> <p>b. PRODURRE IN FORMA SCRITTA E ORALE , RELAZIONI, SINTESI E COMMENTI SUGLI ARCHITETTI SCELTI.</p> <p>c. ESPRIMERE ED ARGOMENTARE LE PROPRIE OPINIONI UTILIZZANDO STRATEGIE NELL'INTERAZIONE ORALE IN RELAZIONE AGLI ELEMENTI DI CONTESTO.</p> <p>d. UTILIZZARE IL LESSICO DI SETTORE</p>	<p>- Lavoro autonomo di ricerca e sintesi in modalità CLIL.</p> <p>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi, internet, google drive,</p> <p>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere da parte del docente di Costruzione e la docente di Lingua inglese</p>	<p>- Interrogazioni</p> <p>- Conversazioni</p> <p>- Prove sommative</p>	<p>Capacità di esporre in maniera sintetica, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>TECHNICAL REPORT (Modalità CLIL)</p>	<p>Saper trasferire in lingua inglese l'idea del progetto di fine d'anno Formando una sintesi dello stesso con dettagli relativi all'uso, ai materiali, alla planimetria.</p>	<p>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</p> <p>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</p> <p>- Educazione allo studio autonomo; Schema della relazione</p>	<p>- Interrogazioni</p> <p>- Conversazioni</p> <p>- Prove sommative</p>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

(Prof.ssa Gianna Barrella)



Materia: **MATEMATICA**
 Libro di testo: **M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi "Matematica verde con Maths in English"**
ZANICHELLI

Classe: **5° sez. C** Indirizzo: **CAT**
 Docente: **Prof.ssa Tocci Alessandra**

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Derivate e loro applicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti 	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate 	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criteri di sufficienza</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>
Gli integrali	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione - Saper applicare l'integrale in svariate questioni 	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo dei laboratori e della LIM; - educazione allo studio autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate 	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criteri di sufficienza</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>
Il calcolo delle aree e dei volumi	<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito settori della matematica, della fisica Capire come è cambiato e facilitato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate 	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criteri di sufficienza</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>

(Prof.ssa Alessandra Tocci)



Materia: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI Libro di testo: Amerio-Asia-Pugno-Brusasco-Ognibene “PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI” - SEI		Classe: 5° sez. C Indirizzo: CAT Docenti: Prof. Rossi Francesco, Angrisani Ferdinando		
Conoscenze essenziali PROGETTAZIONI, IMPIANTI	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Il progetto degli ambienti e degli spazi in relazione alle funzioni richieste	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i requisiti degli spazi e dei locali. - Conoscere le tipologie edilizie più comuni e le normative di riferimento. - Conoscere ed applicare le normative per il superamento delle barriere architettoniche. - Conoscere ed applicare la dotazione degli spazi di parcheggio privato e pubblico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La gestione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Studio dell'urbanistica e degli insediamenti - Conoscenza della pianificazione urbanistica: Piani urbanistici regionali, provinciali, comunali - Conoscenze delle norme tecniche attuative dei piani urbanistici comunali - Studio ed analisi dei piani paesaggistici - Conoscenza degli standard urbanistici 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Le coperture e le scale	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei tetti a falde: elementi costituenti un tetto a falde - Conoscenza dei piani: elementi costituenti un tetto piano - Studio delle scale e dei suoi elementi componenti: gradini, rampe, pianerottoli, parapetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Gli impianti domestici	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'impianto idrico e dei suoi componenti principali - Conoscenza dell'impianto elettrico e dei suoi componenti principali - Conoscenza dell'impianto termico e dei suoi componenti principali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

(Prof. Francesco Rossi e Ferdinando Angrisani)



Materia: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI
Libro di testo: Amerio-Alasia-Pugno-Brusasco-Ognibene
“PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI” - SEI

Classe: 5° sez. C **Indirizzo:** CAT

Docenti: Prof. Rossi Francesco, Angrisani Ferdinando

Conoscenze essenziali COSTRUZIONI	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'impostazione del calcolo strutturale	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le azioni sulle costruzioni - Conoscere i requisiti di durabilità e sicurezza - Conoscere il metodo semiprobabilistico agli stati limite - Utilizzare le combinazioni delle azioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Le strutture in acciaio	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche degli elementi in acciaio - Saper effettuare le verifiche agli SLU ed agli SLE per semplici elementi in acciaio (verifiche a flessione semplice retta ed a taglio) - Saper effettuare il calcolo di un semplice solaio in acciaio su due appoggi (verifiche di resistenza e deformabilità) 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Le strutture in legno	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche degli elementi in legno - Saper effettuare le verifiche agli SLU ed agli SLE per semplici elementi in legno (verifiche a flessione semplice retta ed a taglio) - Saper effettuare il calcolo di un semplice solaio in legno su due appoggi (verifiche di resistenza e deformabilità) 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Le strutture in conglomerato cementizio armato	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche degli elementi in c.c.a. - Saper effettuare le verifiche agli SLU ed agli SLE per semplici elementi in c.c.a. (verifiche a flessione semplice retta ed a taglio) - Saper effettuare il calcolo di un semplice solaio in c.c.a. su due appoggi (verifiche di resistenza e deformabilità) 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La meccanica del terreno	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il terreno: indagini in sito ed in laboratorio - Analisi delle caratteristiche meccaniche del terreno - Esame dei profili stratigrafici 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La spinta del terreno ed i muri di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche della spinta del terreno - Conoscere la teoria di Coulomb ed utilizzare il calcolo grafico di Poncelet per il calcolo della spinta attiva - Studio dei muri di sostegno a gravità ed in conglomerato cementizio armato con verifica allo SLU 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

(Prof. Francesco Rossi e Ferdinando Angrisani)



Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
Libro di testo: Coccagna-Mancini "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO" - LE MONNIER SCUOLA

Classe: 5° sez. C Indirizzo: CAT

Docenti: Prof. Rossi Francesco, Angrisani Ferdinando

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
La preventivazione dei lavori	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di operatività nella redazione di un computo metrico. - Applicare i principi normativi per la redazione delle contabilità. - Essere in grado di organizzare la contabilità preventiva delle opere. - Conoscere lo schema di un computo metrico. - Capacità di operare con un software applicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
La contabilità dei lavori	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di operatività nella redazione di un computo metrico e/o di una contabilità pubblica. - Applicare i principi normativi per la redazione delle contabilità. - Essere in grado di organizzare la contabilità consuntiva delle opere. - Conoscere lo schema della contabilità privata e pubblica. - Capacità di operare con un software applicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
I collaudi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della normativa relativa ai collaudi di opere strutturali e non. - Intervenire nella redazione dei documenti previsti per i collaudi. - Verificare l'applicazione della normativa nella contabilità pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
La valutazione e la riduzione dei rischi in cantiere	<ul style="list-style-type: none"> - Principi e procedure per la stesura dei piani di valutazione dei rischi. - Gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze. - Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento - Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti software - Educazione allo studio autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove scritte 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

(Prof. Francesco Rossi e Ferdinando Angrisani)



Materia: Estimo Libro di testo: Amicabile "Nuovo corso di economia ed estimo" Hoepli		Classe: V sez. C Indirizzo: CAT Docenti: Prof. G. D'Antonio - F. Angrisani	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione
ESTIMO GENERALE I principi dell'estimo Gli aspetti economici Il metodo di stima Procedimenti di stima L'attività professionale del perito	Saper definire i punti salienti da esporre in una relazione di stima Saper definire i procedimenti di stima Saper effettuare i relativi calcoli e applicarli ai diversi contesti Scegliere e utilizzare i diversi aspetti economici a seconda del quesito di stima	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Stesura di relazioni
ESTIMO CIVILE E RURALE La gestione del fabbricato La stima dei fabbricati La stima delle aree fabbricabili dei terreni non edificabili Il condominio	Rilievo e descrizione di fabbricati Accertamenti ai sensi della normativa urbanistico-edilizia Caratteristiche generali del mercato immobiliare e rilevazione dei dati mercantili Aspetti economici dei fabbricati, delle aree fabbricabili e non edificabili Il funzionamento del condominio e calcolo delle tabelle millesimali	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Stesura di relazioni
ESTIMO CATASTALE Catasto terreni Catasto Fabbricati	Conoscere le caratteristiche dei Catasti, la consultazione dei documenti catastali e loro aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Stesura di relazioni
ESTIMO LEGALE La stima dei danni Espropriazione per pubblica utilità Usufrutto Servitù prediali coattive Successioni ereditarie	Saper utilizzare i criteri per la determinazione del valore dei danni Significato di usufrutto, uso, abitazione, diritto di superficie Successioni e divisioni ereditarie Saper utilizzare i criteri per la determinazione dell'indennità per le principali servitù coattive. Espropriazioni per pubblica utilità: aspetti normativi e ed estimativi	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Stesura di relazioni

(Prof. G. D'Antonio - F. Angrisani)



Materia: TOPOGRAFIA

Libro di testo: Cannarozzo-Cucchiari-Meschieri
"MISURE, RILIEVO, PROGETTO" - Zanichelli

Classe: V sez. C Indirizzo: CAT

Docenti: Prof. Apicella Salvatore, Angrisani Ferdinando

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
IL CALCOLO DELLE AREE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria - Saper calcolare le aree degli appezzamenti - Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento delle dividenti - Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento di nuovi confini - Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici - Saper elaborare un rilievo per dividere la superficie - Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie - Saper generalizzare i procedimenti operativi in ambiti più complessi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
CALCOLO DEI VOLUMI	<ul style="list-style-type: none"> - Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività volumetrica - Saper calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismaide - Saper calcolare i volumi degli scavi e degli invasi - Saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi - Acquisire la capacità di studiare il percorso di un breve tratto di strada - Acquisire la capacità di definire l'andamento altimetrico di un breve tratto di strada - Acquisire la capacità di saper redigere i principali elaborati grafici del progetto stradale - Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi delle curve circolari - Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi geometrici delle sezioni trasversali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL PROGETTO STRADALE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di studiare il percorso di un breve tratto di strada - Acquisire la capacità di definire l'andamento altimetrico di un breve tratto di strada - Acquisire la capacità di saper redigere i principali elaborati grafici del progetto stradale - Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi delle curve circolari - Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi geometrici delle sezioni trasversali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

<p>SPIANAMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili alle opere di spianamento - Saper progettare spianamenti sia orizzontali che inclinati - Saper generalizzare i procedimenti operativi relativi agli spianamenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>IL COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rappresentare in modo grafico i volumi del solido stradale - Saper valutare i movimenti a cui possono essere assoggettate le masse terrose - Saper riconoscere le modalità con le quali si realizza il compenso tra lo sterro e il riporto - Saper progettare e computare i movimenti di terra relativi a un piccolo tratto stradale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

(Prof. Salvatore Apicella)

(Prof. Ferdinando Angrisani)

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2017-2018 CLASSE Vc CAT

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
<p>POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.</p>	<p>MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA', ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE.</p>	<p>PAVIMENTO. GRANDI ATTREZZI, PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI, SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE, ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.</p>	<p>VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI</p>	<p>ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI</p>
<p>SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.</p>	<p>COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.</p>	<p>GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE</p>	<p>VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO</p>	<p>SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE</p>
<p>INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.</p>	<p>SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.</p>	<p>INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI</p>	<p>VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO</p>	<p>CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA</p>

Paolo Guarnino